



# Chiaramonte

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Anno 1 n.3 - Ottobre 2009 - P.I. spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 d.c.i. Sicilia prov Rg - Copia gratuita - Direttore responsabile: Giuseppe Nicastro - Testata registrata al Tribunale di Ragusa al n. 3/2009

## IL NOSTRO COMUNE HA I CONTI IN REGOLA



In estate in Sicilia è accaduto un evento così enormemente paradossale che è passato inosservato agli occhi di tantissimi cittadini: sono stati commissariati 308 comuni sui 390 esistenti e 6 province, su 9 per la mancata approvazione dei bilanci di previsione. Così hanno riportato la notizia le tre testate siciliane: "Sono 308 i Comuni e 6 le Province regionali nei quali, a causa della mancata approvazione del Bilancio di previsione 2009 o del Consuntivo del 2008, nei prossimi giorni, si insedieranno i commissari ad acta...". Ed ancora: "... In provincia di Ragusa sono stati commissariati tutti i comuni, tranne Ispica e Chiaramonte Gulfi. Chiaramonte, anzi, ha approvato il bilancio preventivo in aprile, in anticipo rispetto al termine del 31 maggio..."

"Tutto ciò accadeva, ha commentato l'Assessore al Bilancio, Giovanni Noto, mentre la Regione allungava i tempi dell'approvazione del proprio bilancio, mentre nessuna certezza si aveva sui suoi trasferimenti (e di questi giorni la notizia della trimestralità di cassa da parte della Regione, ritardo che ha costretto molti comuni ad interrompere i pagamenti ai fornitori di beni e servizi o addirittura a non pagare lo stipendio ai propri dipendenti) e continuava a tenere bloccati i bandi dei POR Sicilia 2007/2013, ultimo treno per i piccoli comuni di accedere ai finanziamenti europei per lo sviluppo delle loro aree. Aver agito come noi abbiamo agito, aver esitato i bilanci di previsione e consuntivo nei tempi e nei modi definiti dalla legge nazionale, aver dotato Chiaramonte Gulfi degli strumenti che danno la certezza della capacità economica e nel contempo i limiti entro cui agire per gestire la stessa hanno fatto sì che, sempre sulle testate regionali si leggesse: "... Il comune di Chiaramonte ha già esitato anche il consuntivo 2008. Un esempio più unico che raro, nel triste panorama siciliano". Questi sono i fatti (e non parole) che dovrebbero fare ricredere coloro i quali criticano aprioristicamente l'attività di questa Amministrazione comunale.

## Un contributo per limitare gli incendi



Questa estate su tutto il territorio comunale gli incendi scoppiati lungo i cigli stradali sono stati quasi inesistenti. Merito di un senso civico sempre più sviluppato che contraddistingue questa comunità, ma anche di un'attenta opera di diserbatura. Durante la stagione calda, a parte la pulitura

dalle erbacce di intere aree a ridosso di centri abitati, l'Assessore alle Politiche Rurali, Salvatore Occhipinti, ha attuato un piano su larga scala per pulire i cigli delle rotabili. Oltre 40 chilometri di strade comunali sottoposte a questa opera di bonifica, a fronte di una somma spesa assolutamente modesta: in tutto 2.000 euro. "Questo eccellente risultato, a costo ridottissimo, ha precisato Salvatore Occhipinti, è stato possibile grazie alla disponibilità di tanta gente che si è fatta carico del bene pubblico, senza guardare tanto ai propri interessi".

## Inaugurato il Centro Sociale di Roccazzo

Incontrarsi a ridosso di un quadro, quale quello di Roccazzo, non ha certo aiutato gli scambi sociali, anzi alla fine li ha sepolti. Ora arriva il Centro Sociale e la voglia di socializzare riaffiora. La riprova di ciò: la gran presenza di gente alla serata d'inaugurazione dell'opera, voluta e realizzata dall'Amministrazione comunale. Nella storia di questa frazione, a parte le opere primarie, questa è la prima grande struttura che si realizza a Roccazzo negli ultimi decenni. E questo la gente l'ha molto apprezzato. Ad inaugurare questo Centro, costato 210 mila euro, è venuto il Vescovo della Diocesi, Mons. Paolo Urso che è stato invitato dal Sindaco, Giuseppe Nicastro, a tagliare il nastro tricolore.

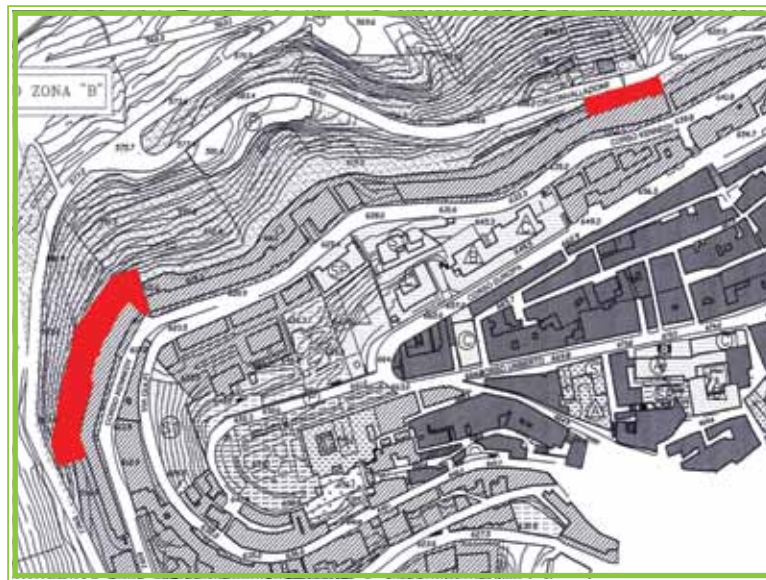


Poi i discorsi di rito all'interno della bella sala, dotata d'ogni comodità, d'eleganti suppellettili e d'ogni sorta di marchingegno elettronico. Il Sindaco Nicastro ha spiegato i motivi che hanno indotto l'Amministrazione comunale a realizzare quest'opera. «Nessuno in questa comunità locale, ha commentato, deve sentirsi cittadino di serie B. Anzi deve essere consapevole che questa Amministrazione comunale onora gli impegni assunti,

anche quando l'iter amministrativo del progetto è stato travagliato e ostacolato da una parte del Consiglio comunale. Alla fine siamo riusciti a dare a Roccazzo e alle zone limitrofe questa bel Centro Sociale, sta a voi, ora gestirla nel migliore dei modi e farlo crescere». Subito dopo il taglio del nastro, è toccato all'Assessore ai Servizi Sociali, Salvatore Nicosia, accogliere all'interno dei locali tutti gli ospiti. Lo stesso ha avuto parole d'apprezzamento per coloro i quali hanno contribuito a realizzare l'opera, sottolineando che questo Centro deve essere «un servizio per tutta la collettività ed un presidio sociale in grado di fare crescere le aree rurali del territorio». Insomma un investimento per tutelare ed aggregare questa comunità locale, per offrire agli anziani, ai giovani, alle donne, un posto dove incontrarsi. Per Roccazzo una grande conquista. Per l'Amministrazione comunale, una bella soddisfazione, per essere riuscita a dar voce alle tante richieste che si sono levate da questa striscia di territorio chiaramontano.

## Al via i lavori per la messa in sicurezza di C.so Kennedy

Due i muri di contenimento che sono in fase di realizzazione lungo il costone sottostante C.so Kennedy. Uno nella parte di sotto della stradina che fiancheggia quella via, l'altro sul prolungamento di C.so Kennedy. Un intervento assolutamente necessario per consolidare quell'area urbana e preservarla da eventuali smottamenti. Per questi lavori, il Ministero dell'Ambiente ha concesso all'Amministrazione comunale un finanziamento di 700 mila euro. Al pubblico incanto hanno partecipato ben 180 imprese, di queste, 139 sono risultate in regola con quanto previsto dal Disciplinare di Gara. Ad aggiudicarsi i lavori per la messa in sicurezza dei tratti di strada sotto C.so Kennedy è stata l'Associazione Temporanea d'Impresa, Amato Mario - Calogero Costruzioni s.r.l. che



ha praticato un ribasso del 7,3152%. L'impresa, ha già avviato i lavori. Al di là delle questioni tecniche e delle tante parole che si sono dette rimane il fatto importante che una ulteriore e rilevante, opera pubblica sta per essere realizzata a Chiaramonte Gulfi. A lavori ultimati, una parte del territorio a rischio idrogeologico verrà messo in sicurezza per la tranquillità dei numerosi abitanti del C.so Kennedy. Intanto l'Amministrazione comunale ha già presentato, per il relativo finanziamento due nuovi progetti preliminari per la messa in sicurezza dell'area di Corso Kennedy (uno a ridosso di San Giorgio e l'altro dell'incrocio di Via G. Martino). Interventi più che mai necessari alla luce delle frane che hanno sconvolto alcuni centri della provincia di Messina.

## Finanziati dalla Regione i lavori per Via Gulfi

Sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana è stata pubblicata la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili per interventi di recupero, finalizzati al miglioramento della qualità della vita nei Comuni della Regione. Anche il Comune di Chiaramonte Gulfi ha beneficiato di questi fondi, ottenendo il finanziamento del progetto di recupero e riqualificazione urbanistica, mediante manutenzione straordinaria, di un tratto della Via Gulfi. L'importo finanziato è pari a 360 mila euro. L'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione in un primo momento non ha inserito questo progetto tra quelli da finanziare, in quanto, erroneamente, ha ritenuto che tale opera non risultava inserita nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Il Tribunale Amministrativo Regionale, accogliendo il ricorso del Comune ha annullato il decreto regionale ed ora con la riformulazione della nuova graduatoria questo progetto è stato incluso nella graduatoria provvisoria delle opere da finanziare. Una volta divenuta definitiva tale graduatoria, si potrà dare esecuzione a questo importante progetto di manutenzione straordinaria di un tratto di Via Gulfi il cui importo dell'opera di 400 mila euro, per il 10% (pari a 40.000,00 euro) è a carico del Comune. Soddisfatto il Sindaco, Giuseppe Nicastro, per questo importante risultato. "Tre anni fa con l'esclusione dalla prima graduatoria avevamo subito un danno non indifferente. Il nostro ricorso al Tar ha prodotto gli effetti sperati ed ora non possiamo che essere soddisfatti per questo cofinanziamento che ci permetterà di realizzare lavori tanto attesi dalla popolazione di quella zona".

## In itinere la gara per vendere "La Pineta"

Fra qualche giorno sulla GURS sarà pubblicato l'avviso per la vendita dell'ex Hotel "La Pineta". Questo adempimento obbligatorio da il via alla procedura per la cessione di questo immobile. Entro la prima quindicina di dicembre, le ditte interessate, di qualsiasi natura giuridica, potranno far pervenire in Comune la loro offerta a rialzo sul prezzo a base d'asta di 1 milione e 350 mila euro. Il bando di gara sarà pubblicato anche sul sito internet del Comune [www.comune.chiaramonte.rg.it](http://www.comune.chiaramonte.rg.it)

## La scuola di Piano dell'Acqua ritorna a vivere



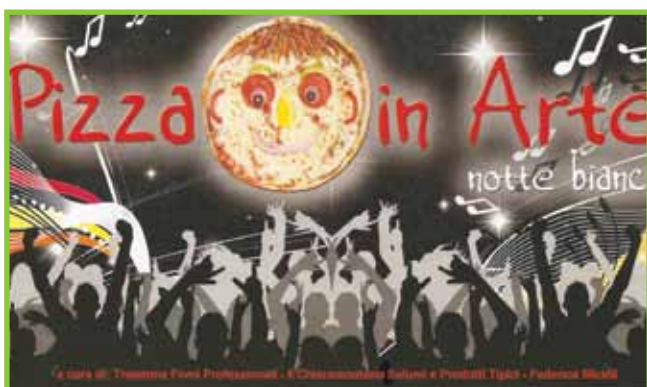
Mai come in questo caso si è reso necessaria la mobilitazione su più fronti per portare a termine i lavori di restauro e consolidamento della Scuola di Piano dell'Acqua (importo lavori di euro 320 mila). In questi anni è stato un succedersi di conferenze di servizio (in tutto sette), di disposizioni e di pressioni sulla direzione dei lavori e sull'impresa appaltatrice. La gara d'appalto fu vinta nel 2006 dalla Ditta Coserfo s.r.l. Alcuni mesi dopo, non avendo iniziato i lavori, l'Amministrazione comunale, dopo alcune diffide, ha proceduto alla risoluzione del contratto e all'aggiudicazione alla Ditta Edil Casmene di Comiso. Pure con questa impresa il percorso non è stato facile, anche perché sono sempre sorti problemi con la direzione dei lavori. Visto come si erano messe le cose, il Sindaco e vari assessori (il vice Sindaco, Assessore ai LL.PP., Giovanni Nicosia e l'Assessore alla P.I. Vito Marletta), sono scesi in campo a pieno titolo, consapevoli che non era più tollerabile ritardare la fine dei lavori al fine di ridar-

re alla contrada la sua scuola che si rischiava di chiudere definitivamente. Alla fine, dopo varie vicissitudini e reverse missioni da parte dell'Assessore Marletta e del Consigliere Battaglia all'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici e all'ex Provveditorato agli studi di Ragusa, i lavori, sono stati completati. Ma occorre un intervento extra per rendere fruibile la struttura scolastica. In questi ultimi mesi, proprio per accelerare al massimo la riapertura dell'edificio, si è reso necessario, quindi, intervenire con personale comunale per i lavori che non rientravano nel capitolato d'appalto. In questa fase l'Assessore Salvatore Occhipinti, di concerto con il consigliere comunale, Paolo Battaglia, ha verificato le necessità operative e seguito passo passo questi lavori. Ora l'edificio scolastico è pronto alla riapertura e ad ospitare la scuola che a seguito della riforma Gelmini rischiava di essere chiusa. Anche in questo caso ulteriore confronto serrato con le istituzioni scolastiche. Ora il pericolo



# Un'estate ricca di eventi e di tanta gente

“La sagra dell’uva giunta ormai alla ventitreesima edizione chiude il ciclo di manifestazione in calendario per l’estate Chiaramontana 2009 un calendario ricco di eventi variegati diversi tra loro ma che hanno avuto una matrice comune volta al rispetto della tradizione e dei gusti, alla creazione di nuovi momenti di incontro, alla promozione del territorio in tutti i suoi aspetti e livelli, al meritato e doveroso riconoscimento verso uomini e cose che hanno portato alto il nome di Chiaramonte all’interno e fuori dai confini nazionali registrando ampi consensi nei vari ambiti di riferimento. Un diverso modo di intendere la programmazione dell’Estate Chiaramontana, con l’obiettivo di mettere in luce quanto la nostra piccola ma vivace realtà produce in termini economici, artigianali, musicali, culturali o semplicemente in termini di aggregazione sociale fra giovani e meno giovani. I fondi comunali destinati alla manifestazioni turistiche e i contributi degli sponsor sono state le uniche fonti a cui abbiamo attinto e che hanno consentito la programmazione delle manifestazioni da luglio a settembre. Una scelta quella di concentrare alcune manifestazioni nel mese di luglio che si è rivelata vincente. Luglio a Chiaramonte tra i vicoli arte cultura e musica realizzato grazie alla collaborazione dell’Associazione culturale “La Ginestra” ha interessato parte del mese ed è stata dettata dall’esigenza di vivacizzare il centro storico e dalla volontà di offrire l’opportunità, a quanti volessero, d’accostarsi a generi musicali e performance teatrali realizzati in delle locations suggestive e alternative, ma in perfetta sintonia con il tipo di incontro. Tanti gli appuntamenti in calendario, molti pensati e realizzati in piena collaborazione e sintonia con le varie realtà locali, associazioni e singoli cittadini, che si sono prodigati per la realizzazione di manifestazioni che hanno avuto come location i nostri luoghi più suggestivi, che hanno puntato molto sulla promozione del territorio e che hanno coinvolto numerose persone provenienti da tutta la Sicilia che, una volta a Chiaramonte, hanno potuto apprezzarne le caratteristiche.


**Raduno Fiat 500**

**Notte Bianca e Festa della pizza**

**La performance teatrale di Terra Matta**, avvenuta il 14 luglio, ha aperto il calendario ed ha sicuramente rappresentato un momento di forte commovente per noi concittadini di un uomo di altri tempi che ha attraversato la storia di un secolo, lasciandoci nelle sue pagine testimonianze preziose che hanno affascinato decine e decine di lettori. Quell’evento è stato un momento di forte richiamo turistico per quanti da varie parti della provincia hanno raggiunto la splendida Piazza San Salvatore, ritenuta dalla Compagnia perfettamente adatta all’evento, per assistere ad uno spettacolo di gran livello. Un degno omaggio a Vincenzo Rabito - reso ancora più partecipato e corale con la intitolazione della via (il vicolo che si affaccia su Via Padre Alescio) dove era posta la sua casa natale – un tributo, alla nostra terra e alla nostra cultura.


**Il Teatro Stabile di Catania saluta il pubblico**

**Grande attesa e partecipazione** per la seconda edizione della manifestazione, dedicata agli esercizi commerciali operanti nel settore della moda. Chiaramonte in passerella, vetrina naturale, collocata in piazza Duomo, è stata resa possibile grazie ad una organizzazione curata in ogni particolare e soprattutto grazie ai ragazzi e alle ragazze che hanno deciso di partecipare impegnandosi nella preparazione della sfilata. Un risultato eccellente anche da un punto di vista sociale: lo stare insieme per più di un mese a confrontarsi, a mettersi in gioco per vincere la propria timidezza ha permesso ai ragazzi di conoscersi meglio e ciò ha reso possibile l’instaurarsi di rapporti nuovi.


**Chiaramonte in passerella (foto Alescio)**

**Entusiasmante quanto gradevole** la serata trascorsa in Piazza Duomo in compagnia dei bambini dello show musicale ti lascio una canzone e della nostra piccola artista Giuliana Cascone che ha potuto esibirsi dal vivo davanti ad amici e parenti e ad un pubblico straordinariamente numeroso e caloroso. Un omaggio simbolico a Giuliana e agli altri piccoli artisti, ma anche un messaggio di incoraggiamento a tutti i giovani: i sogni e le aspettative possono diventare delle splendide realtà a pregio della nostra città, solo con l’impegno e la tenacia.


**Ti lascio una canzone**

**Riscontri più che positivi** per l’organizzazione delle varie che Sagre che si sono svolte durante e dopo la settimana di ferragosto. L’esperienza maturata in quasi 20 anni, l’investimento in pubblicità hanno dato i suoi frutti, al punto tale che questi eventi attraggono migliaia di persone. Tutto ciò è stato possibile grazie allo spirito d’accoglienza di centinaia di persone impegnate nella preparazione di gustose pietanze e nella predisposizione dei servizi necessari per rendere la manifestazione gradevole e di sicuro richiamo.


**Le Sagre**

“**mARTEdi**”, questo il promo di una due serate dove i nostri ragazzi hanno voluto direttamente cimentarsi organizzando un evento di forte richiamo. Oltre alla mostra fotografica, l’Associazione Emera ha concepito e realizzato uno spettacolo musicale con l’apezzato gruppo musicale “Le Luci della Centrale Elettrica” che ha conquistato al festival di Sanremo, nella sezione Luigi Tenco, il primo premio.


**Le Luci della Centrale Elettrica**

**Quest’anno si è anche voluto** puntare una manifestazione che era scomparsa da tempo: la Fiera ferragosto. Grazie all’impegno del Clug Ippico dell’Ippari questo rinato appuntamento ferragostano ha registrato un lusinghiero successo, riportando in auge questa singolare iniziativa che ci riporta alla nostra cultura contadina ed anche perché i nostri allevatori meritano una degna passerella.


**Fiera di Ferragosto**

Proficua collaborazione anche con l’ Assessorato Turismo e Spettacolo della Provincia regionale di Ragusa che si è anche quest’anno mostrata disponibile inserendo nella programmazione degli eventi il nostro comune per ospitare uno spettacolo musicale in data del 15 agosto in piazza Duomo a cura del giovane gruppo dei Gazzosa e in data 16 uno spettacolo teatrale a cura degli amici del teatro di Chiaramonte Gulfi.

Tutto questo gran lavoro, sviluppato in oltre due mesi, ha impegnato un gran numero di persone, tra personale comunale e tanti, tantissimi, cittadini che hanno dato un apporto importante. Ancora una volta, ha concluso l’assessore al Turismo, Antonella Occhipinti, la struttura comunale, l’Ufficio Turismo, le maestranze e i Vigili Urbani, hanno risposto in modo eccellente alle varie fasi organizzative. A tutti loro il mio personale ringraziamento”.

## La cultura “premia” la scrittura



Domenica 23 agosto nella meravigliosa cornice dei Giardini Comunali, alla presenza di un folto pubblico, si è svolta la prima edizione del Concorso di Poesia Città di Chiaramonte Gulfi. “La partecipazione al Concorso con 60 iscritti, provenienti da tutta la Sicilia e persino da Bologna, per un totale di oltre 120 opere, ha superato ogni nostra aspettativa” dichiarano gli organizzatori del premio Angela Dipasquale e Sergio D’angelo. A giudicarle una giuria d’eccezione composta dalla Dott.ssa Giusy Marchetti, il laureando in Lingue e Letterature straniere Sergio Russo, il Prof.re Giuseppe Cultrera, la laureanda in Lettere e Filosofia Angela Dipasquale e Sergio D’Angelo. Il Concorso suddiviso in tre sezioni ha premiato: per la sez A, dai 16 ai 18 anni, il giovane Vito Cutrera con l’opera “ La morte non è uguale”; per la sez B dai 19 ai 30 anni: al primo posto Vito Catania con “Marilù”, al secondo posto Federica Gulfi con “E ritorno tra le tue vie”, al terzo posto Maurilio Ponzo con “Lascio l’uscio”; per la sez B dai 31 anni in su: al primo posto Giovanni Catania con “Eccedenze”, al secondo posto Franca Cavallo con “Modica”, al terzo posto Ferraro Giuseppa con “Incenso di rosa”. Le opere vincitrici sono state recitate da Marta Laterra. Ospiti della serata sono stati gli alunni del corso di perfezionamento e interpretazione musicale seguiti dal Maestro Giovanni Blanca e i ragazzi del gruppo musicale Omega che hanno inaugurato questa prima edizione presentano il loro inedito “Ottobre”. Grazie al prezioso appoggio dell’Amministrazione Comunale, in collaborazione con gli assessorati al Turismo e alla Cultura, ai vincitori è stata consegnata una targa ricordo e un premio in denaro; attestati per tutti i partecipanti.



## Storie di Legno e di un artigiano con la A maiuscola

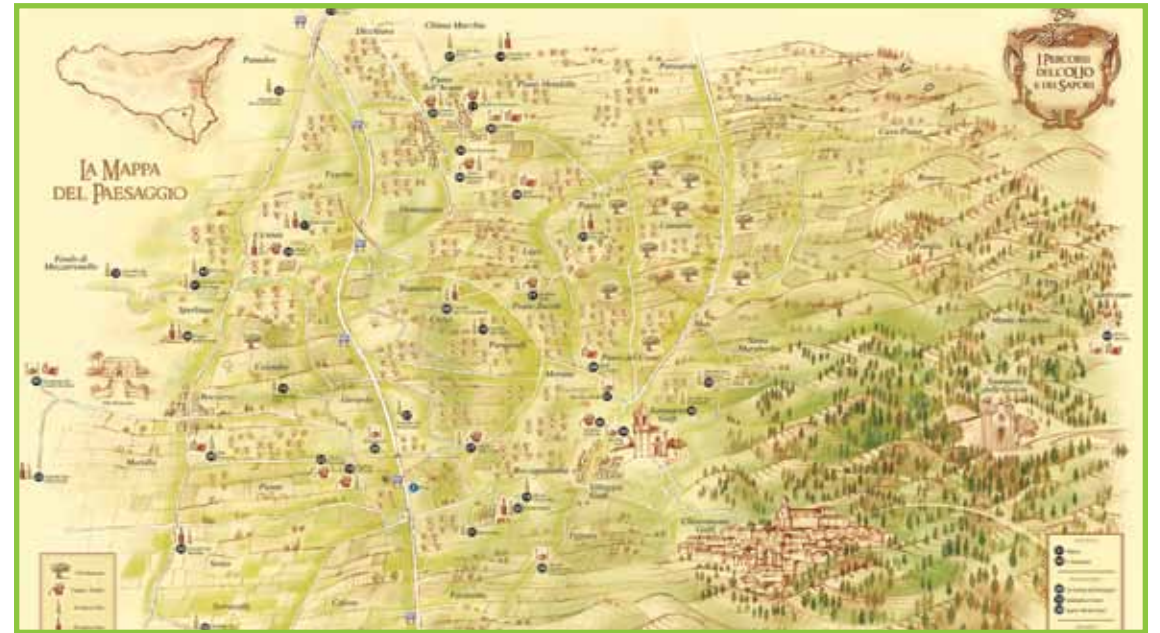


Il Palazzo Montesano ha ospitato la Rassegna Espositiva dedicata a Iano Catania. Un artigiano, come lui stesso ama definirsi, che sconfinava nei sentieri infiniti dell'arte. Un uomo che dalla sua bottega ha tirato fuori veri e piccoli capolavori d'arte che decorano ed ornano Chiese, pa-

lazzi e abitazioni molto più modeste. L'esposizione, unanimemente apprezzata, ha avuto un numero di visitatori oltre ogni previsione. Questo periodico ha voluto rendere omaggio al nostro Artigiano, Iano Catania, dedicandogli questo spazio e con le sue parole usate per presentare l'esposizione "Storie di Legno". "Cresciuto nelle Chiese di Chiaramonte, sempre affascinato da tutto ciò che riguarda l'architettura e l'arte decorativa. Privo di qualsiasi scuola a riguardo, vissuto sempre in punta di piedi. Oggi all'approssimarsi del Capolinea della vita presento il mio lavoro in buona compagnia del LEGNO, che da 65 anni mi è sempre vicino, in qualità d'artigiano, con pregi e difetti che comporta la categoria. Nella speranza che tutto ciò serva da stimolo ai giovani (futuro dell'umanità) ai quali va il mio invito alla cura ed al rispetto del lavoro che i nostri antenati ci hanno lasciato" firmato Iano Catania. Iano Catania vive con il legno, da una vita, e lo definisce: "essere vivente che nasce, cresce e muore... Il legno... compagno inseparabile dell'uomo, lo accoglie nella culla al suo arrivo e dopo un lungo cammino, quando non ce la fa più, il bastone lo sorregge ancora per un po', finché, come letto, lo accompagna ancora per un po'". Questa carrellata di bassorilievi, sculture incisioni ha destato un forte interesse nei tantissimi visitatori della mostra. Per il Sindaco, Giuseppe Nicastro, "Iano Catania ha meritato ampiamente questo momento espositivo all'interno dello splendido salone del Palazzo Montesano, e questa grande passerella che è l'Estate chiaramontana. Per lui è il minimo che potevamo fare. Grazie a lui buona parte del patrimonio artistico, custodito soprattutto nelle chiese chiaramontane, è rinato a vita nuova, acquistando importanza".

## I percorsi dell'olio sul web

Sul sito istituzionale del Comune di Chiaramonte Gulfi ([www.chiaramonte.rg.it](http://www.chiaramonte.rg.it)) è disponibile un link dedicato ai "Percorsi dell'Olio". Navigando in questo spazio, rivolto alla nostra produzione d'eccellenza, è possibile avere notizie sui secolari alberi d'ulivo, sui frantoi, sui produttori di olio e vino, sui ristoranti e sugli alberghi. Insomma una panoramica a 360 gradi sul nostro territorio, ricca di ogni notizia e di tante curiosità. Un viaggio virtuale che arricchisce e stimola la curiosità di tutti.



## Il centro sociale ha 25 anni



Tra vecchi e nuovi volti, tra ricordi e racconti, il Centro Diurno San Giuseppe ha festeggiato 25 anni di vita. Per dare il giusto risalto a questo anniversario speciale si sono ritrovati alla Villa Comunale i nostri "anziani", parola del tutto impropria se si fa riferimento alla vitalità di questi nostri concittadini. Ad organizzare nel migliore dei modi l'evento è stata la Cooperativa Sociale "Dafne", con la collaborazione dell'Assessorato alle Politiche Sociali, diretto da Salvatore Nicosia. Tra musica e balli, per non tradire il senso della festa, c'è stato spazio, anche, per ricordare tutti colori i quali, con il loro impegno, hanno fatto sì che questo Centro, in tutti questi anni, svolgesse un ruolo sociale importantissimo. Si è voluto testimoniare l'impegno dei vari assessori comunali che in questo lungo lasso di tempo hanno sostenuto e diretto il Centro, oggi ritenuto uno dei più attivi e creativi della Provincia di Ragusa. Poi una torta gigante e un brindisi per salutare il tempo trascorso e, soprattutto, per rinnovare l'augurio di ritrovarsi ancora alla Villa Comunale per tanti altri e lieti eventi del Centro Sociale.

## Il Gran Galà di Ferragosto ha convinto tutti

Quando si parla d'estate inevitabilmente ritorna in mente la festa danzante della notte di ferragosto ai Giardini comunali. Nella sua storia quest'evento ha caratterizzato ben sessant'anni di vita, ha segnato l'esistenza di tante coppie, ha suggellato amori al chiar di luna. Il Gran Galà di Ferragosto, ha sempre regalato emozioni e piacevoli ricordi. Quest'anno ha colpito nel segno: merito di un azzecato melange tra sapori e musica. Le centinaia di persone, rigorosamente in abito da sera, che hanno scelto Chiaramonte Gulfi si sono trovati di fronte un variegato buffet per la degustazione di diversi piatti tipici. Un gruppo d'emergenti chef ha fatto la differenza, presentando una tavolata bella anche a vedere. Poi e fin quasi all'alba una bella orchestra, «I Samarcanda» ha fatto il resto. Musiche di tutti i generi, in una miscellanea di suoni che ha coinvolto tutti. A dirigere l'orchestra d'undici elementi il bravo Pino Aloisi. Il Gran Galà ha lasciato il segno. Perfetta l'organizzazione, curata dall'Assessore al Turismo, Antonella Occhipinti, che ha riservato alle centinaia d'ospiti un'accoglienza impeccabile. Ancora una volta e quest'anno più che mai il Gran Galà è stato l'appuntamento «in» del bel mondo della Provincia di Ragusa. Non sono mancati alcuni ospiti di riguardo del catanese ed una coppia di vittoriosi che da oltre quarant'anni non perde questa serata di gala, accolti tutti dal sindaco Giuseppe Nicastro. Alla fine di una lunga notte in musica tra i vialetti della splendida villa comunale, lasciare quel pezzo di vita non è stato facile. Solo le prime luci dell'alba hanno fatto ben capire che questa notte di Ferragosto era andata. A ritrovarsi al prossimo anno.



## Che emozionanti vittorie! Che annata da incorniciare!

Stiamo parlando di sedici ragazzini, nati nel 1994, che con i colori del "Real Chiaramonte", del Presidente Giovanni Gatto e di uno stuolo di incommensurabili dirigenti, hanno sbaragliato tutti nel campionato provinciale di calcio "Giovannissimi". Hanno mietuto successi su tutti i campi di calcio, in alcuni casi umiliando gli avversari, costretti a contare ben 14 o 9 goal subiti. Veri ed imprevedibili funamboli del rettangolo di gioco, sotto l'abile regia dell'allenatore Gianni Azzara, hanno vinto ben diciannove partite sulle venti in calendario (una, non è stata disputata). Hanno fatto gridare "goal" agli entusiasti genitori ben 131 volte (a fronte di solo quindici reti subite). Hanno totalizzato ben 56 punti in classifica (la Kasmene, seconda, 42 punti). Ma la stagione agonistica per questi campioncini non finiva così. Dopo aver vinto, ovviamente il girone B, hanno disputato la finalissima del torneo con la prima in classifica del girone A, l'Azzurra Modica, sul campo neutro di Ispica. Risultato: Real Chiaramonte batte Azzurra Modica per sei reti a zero. Che dire...



Nella foto da sinistra in piedi: Lucio Presti, Davide Gulfi, Silvio Distefano, Salvatore Dipietro, Santino Divita, Giovanni Cutrone, Rodolfo Azzara, Cristian Molè e l'allenatore Gianni Azzara.

In ginocchio da sinistra: Vincenzo La Cognata, Andrea Paravizzini, Alessandro Tumino, Alessandro Ruggieri, Giovanni Alescio, Salvatore La Rosa, Mattia Garretto e Francesco Scollo.

## Una festa speciale, anzi, fuori dall'ordinario

Padre Giovanni Nobile, Parroco della Chiesa Madre, ha compiuto settant'anni. Da uomo di chiesa ha voluto festeggiare questo traguardo della vita tra i suoi parrocchiani. Ma non si è limitato a questo. Per il suo compleanno ha chiamato a raccolta tutti coloro i quali sono nati nel 1939. In pratica tutti i chiaramontani che quest'anno hanno compiuto o compiranno settant'anni. Questa è stata la festa pensata da Padre Nobile: stare con la sua gente e soprattutto con i suoi coetanei. Ne è venuta fuori una cerimonia semplice e allo stesso tempo emozionante, suggellata da una foto con Padre Nobile e tutti coloro i quali hanno la sua stessa età, che perpetuerà questa simpatica e singolare festa. Il nostro Parroco ha donato loro una stampa della Chiesa Madre con una dedica particolare. I co-festeggiati hanno ricambiato con un bel capezzale in argento. Da parte



del Sindaco che ha preso parte alla cerimonia, del Presidente del Consiglio, della Giunta e del Consiglio comunale, nonché di tutta Chiaramonte, tanti auguri al Parroco, Giovanni Nobile.



## Al lavoro per dare decoro all'area del Santuario



La recente consegna del nuovo tratto di strada sottostante il Santuario di Gulfi è certamente motivo di soddisfazione per questo assessorato ( amministrazione ) anche se non ci rende del tutto appagati. Riteniamo infatti che l'arteria di ingresso a monte, meta di pellegrinaggio verso il santuario mariano, sia

fortemente deturpata dalla presenza delle case popolari: fatiscenti, cadenti, ..., ricettacolo di insetti, rettili e roditori. Forti di queste convinzioni siamo al lavoro, con una serie di contatti con gli uffici competenti che sono coinvolti a vario titolo nelle gestione di questi ruderi: Istituto Autonomo Case Popolari, Genio Civile, Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare e per ultimo Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione. Il rimpallo di competenze tra gli enti coinvolti è certamente l'emblema della burocrazia, strumento ideale per ingessare qualunque iniziativa. Tutto ciò è incredibile e disarmante! La dichiarata assenza di fondi, necessari per la ristrutturazione, da parte dall'Assessorato regionale ai lavori pubblici significa, in buona sostanza, non ristrutturare quegli alloggi. "Noi non possiamo rassegnarci a questa idea, ha spiegato il Vice Sindaco, Giovanni Nicosia, in qualità di Assessore ai LL.PP. e pertanto chiederemo che, senza ulteriori indugi, ci concedano questo fatiscente patrimonio immobiliare in comodato gratuito. Non sarà cosa facile, visto il balletto sulle competenze e sulle procedure. L'acquisizione ci consentirebbe di utilizzare questo sito come centro operativo della protezione civile comunale, per citare un esempio, ma anche altri possibili utilizzi non sono esclusi. Quello che conta, in ogni caso è ridare decoro a quell'angolo del nostro territorio e in modo particolare alla via che conduce al Santuario.

## L'Uva da tavola massacrata dal clima L'Amministrazione comunale intende chiedere lo stato di calamità

Non bastava la crisi dei mercati, ora anche le condizioni climatiche hanno messo in ginocchio l'importante comparto produttivo dell'uva da tavola. Le piogge di questi giorni e il successivo repentino innalzamento delle temperature hanno provocato il cosiddetto Cracking, ossia la lesione dell'acino del grappolo dell'uva, che determina anche l'insorgenza di muffe. Risultato: circa il 60%, da una prima stima, della produzione d'uva da tavola è andata in fumo. Un danno economico per i produttori rilevantissimo, a cui si aggiunge la perdita di giornate di lavoro per centinaia d'addetti. Una situazione veramente difficile che ha indotto l'Amministrazione comunale di Chiaramonte Gulfi, al pari di quella di Mazzarone e degli altri centri interessati alla produzione di uva da tavola, ad avviare le procedure per la dichiarazione dello stato



di calamità con conseguente sospensione dei mutui agrari, dei versamenti Inps e delle imposte dirette. Sull'altro fronte, ha avuto l'effetto sperato la campagna di sensibilizzazione nei confronti dei produttori d'uva che hanno presentato agli uffici del Comune circa una cinquantina di relazioni, con dettagliate documentazioni che ben evidenziano i danni subiti. Il Sindaco, Giuseppe Nicastro, che si occupa direttamente dell'Assessorato all'Agricoltura,

ha assicurato ogni sforzo per non lasciare soli i produttori d'uva da tavola. «Agiremo di comune accordo con i comuni che fanno parte dell'Igp, ha commentato il primo cittadino, Giuseppe Nicastro, al fine di ottenere un ristoro che i produttori meritano e ciò anche perché il comparto versa in condizioni estremamente difficili, con gravi ripercussioni anche da un punto di vista occupazionale. Lo stato di crisi del settore, infatti, potrebbe avere gravi ripercussioni sull'occupazione di molti cittadini. L'uva da tavola è la nostra "Fiat", poiché si stima che nei sei Comuni del comprensorio IGP vengono effettuate 1 milione e 200 mila giornate lavorative l'anno. Per queste ragioni la deputazione regionale e nazionale, ciascuna per la sua parte, deve impegnarsi al fine di venire incontro alle richieste dei produttori.»

## Con i Nuclei d'Aggregazione Territoriale, l'agricoltura guarda al futuro

E' proprio vero: l'unione fa la forza. Questo vecchio e sempre attuale adagio si può ben adattare anche all'unione di fatto, ancor prima che giuridica, che i Comuni montani hanno inteso realizzare a proposito della proposta di sviluppo locale Nat Ibleo (Nucleo d'Aggregazione Territoriale) per il sostegno allo Sviluppo Rurale con i fondi Fears della Comunità Europea. Ovviamente, a determinare il successo del piano è stata anche la buona progettualità e la concretezza degli interventi che s'intendono adottare, per incentivare nuove attività o riconvertire e aggiornare le esistenti allo scopo di creare nuove opportunità occupazionali. Resta il fatto, comunque, che il progetto presentato dai Comuni montani del ragusano (Chiaramonte Gulfi, Monterosso Almo e Giarratana) si è piazzata al 4° posto sui 19 ammessi di tutta la Sicilia. Questo risultato è stato possibile grazie ai parametri ed agli obiettivi previsti nel progetto, in ragione della popolazione, densità, reddito, aspetti ambientali, nonché dei processi occupazionali, e dello spopolamento. Ora si dovrà mettere mano alla predisposizione del Piano Analitico di Sviluppo con la con-

seguente costituzione dei Gruppi Azione Locale (Gal) per la presentazione entro i primi di novembre del progetto definitivo. Soddisfatto per questo primo traguardo raggiunto l'Assessore allo Sviluppo economico del Comune di Chiaramonte Gulfi, Salvatore Nicosia, che ha manifestato tutto il suo compiacimento per essere riuscito a realizzare quest'unione di fatto con gli altri due comuni montani. «Da subito ci attiveremo, ha commentato l'assessore Nicosia, ad avviare il tavolo tecnico per inserire tutte le peculiarità e le potenzialità che i nostri territori esprimono. Di fondamentale importanza in questa fase è il coinvolgimento diretto dei privati per concorrere ad individuare le linee specifiche d'intervento che usufruiranno poi dei Fondi Europei previsti nella varie misure.



## Costituita l'Unione Montana



Con la firma del protocollo d'intesa da parte del Sindaco Giuseppe Nicastro, di quello di Giarratana, Pino Lia e del vice Sindaco di Monterosso Almo, Gaetano Dibenedetto, avvenuta presso il Municipio di Chiaramonte Gulfi, è stato ufficializzato l'iter per la costituzione dell'Unione dei Comuni Montani, per l'esercizio in forma associata di funzioni. Ora il compito passa ai rispettivi Consigli Comunali - in rappresentanza dei quasi 15 mila cittadini - dare sostanza e definire questo sodalizio istituzionale. L'Unione consentirà agli Enti locali che la costituiscono di gestire o esercitare servizi pubblici e funzioni istituzionali, con indubbio vantaggio sia organizzativo che economico. A ciò si aggiunga che, grazie a questa unione, potrebbe essere più agevole accedere ai contributi previsti dalle Leggi nazionali e regionali e ottenere un punteggio più elevato nella partecipazione ai Bandi dei Fondi Europei 2007-2013. Non solo aumenteranno i trasferimenti statali e regionali, ma sarà possibile realizzare delle economie nella gestione congiunta di diversi servizi pubblici. Per non dire che un progetto presentato in forma associata avrà un maggior peso e possibilità di finanziamento. "Per tutto il comprensorio montano, il 4 agosto 2009 è stata una data importante, ha commentato l'Assessore alle attività produttive, Salvatore Nicosia, perché sancisce un rapporto di collaborazione tra i tre Enti che hanno già positivamente sperimentato la concertazione nell'utilizzo delle risorse per i servizi del Piano di Zona del Distretto Socio - Sanitario n. 44".

## Il Comune ha i fondi e non può spenderli

E' una situazione paradossale, determinata dai vincoli imposti dalle rigide regole del "Patto di Stabilità". Un capestro amministrativo, voluto dal Governo, che alla fine blocca, tra l'altro, i pagamenti alle imprese che hanno svolto lavori per il Comune. Una situazione insostenibile messa in evidenza dal Sindaco, Giuseppe Nicastro che ha interessato sulla questione il Prefetto. Stante alle regole vigenti è impossibile rispettare il vincolo del Patto di Stabilità interno, poiché non si è tenuto conto che i pagamenti dei comuni sono la conseguenza degli impegni di spesa assunti legittimamente, anche negli esercizi precedenti, per l'attuazione delle opere pubbliche che gli Enti Locali hanno sviluppato nel rispetto della normativa vigente. Una assurdità, ha rilevato il Sindaco, che comporta per il Comune - pur avendo la disponibilità dei fondi, per procedere al pagamento alle varie imprese che hanno svolto lavori per questo ente - di bloccare i pagamenti, pena il mancato rispetto del Patto di Stabilità che determinerebbe, come conseguenza, il taglio delle assunzioni, dei mutui e di un 30% sui trasferimenti. Facile immaginarsi quali conseguenze patiscono le imprese, già provate per l'attuale situazione finanziaria, che non riscuotono il dovuto, a fronte di lavori fatti. Ecco perché occorre l'intervento autorevole del Sig. Prefetto, anche per evitare problemi di ordine pubblico. Si aggiunga, altresì, che questa situazione, senza precedenti, esporrà il Comune a tutta una serie di azioni giudiziarie, intente da chi deve legittimamente ricevere delle somme. Ciò provocherebbe un altro danno per il Comune sia per pagare i probabili interessi per ritardato pagamento che per il risarcimento danni e per le spese legali che le aziende potrebbero richiedere. A questo punto occorre subito cambiare rotta. Per questo, il primo cittadino, ha mosso ogni azione possibile, anche in qualità di coordinatore provinciale dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, investendo le associazioni di categoria delle imprese che sono le prime penalizzate, visto che non potranno riscuotere il dovuto prima del mese di gennaio 2010. Questa è la caso di ribadirlo è una normativa assurda ed inconcepibile, anche per l'opinione pubblica, che deve essere subito cambiata soprattutto per i piccoli comuni, inferiore ai 10 mila abitanti.

### I SERVIZI DEL COMUNE

**Qui Enel - Punto Clienti INPS:** 0932 711245  
**Informazioni turistiche:** 0932 928239  
**Vigili Urbani - Servizio reperibilità:**  
dalle ore 08:00 alle ore 20:00: 331 9110727  
dalle ore 20:00 alle ore 08:00: 331 8845583

 **Chiaramonte**  
**RISPETTA L'AMBIENTE!**

Questo periodico è stampato su carta riciclata

Progetto Grafico e Stampa:

**medit**

Via Terlato, 30 - Chiaramonte Gulfi  
Tel.: 0932 928946  
www.meditmultiservice.it

**Euro bar**

di Vito Ragusa

PIZZERIA  
**PizzaPezza**

Centro Commerciale "Villaggio Gulfi"

Tel: 0932 927272